



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "MONTE ORFANO"

BSIC84000Q

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MONTE ORFANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n.*

.....

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 12 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 25 Scelte organizzative



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa esprime l'identità culturale e la progettazione curriculare, extracurricolare, educativa ed organizzativa dell'Istituto. Secondo quanto stabilito dalla legge 107/ 2015, ha valenza triennale, nasce dalla elaborazione dei docenti sulla base degli indirizzi determinati dal Dirigente scolastico ed è approvato dal Consiglio d'istituto.

L'autonomia scolastica è ormai una realtà consolidata negli anni e questo permette alle istituzioni scolastiche di realizzare e proporre un programma formativo ed educativo che sia in sintonia con quanto espresso dalla realtà sociale in cui ogni singolo istituto è inserito.

..."In coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione e nel rispetto della libertà di insegnamento, delle scelte educative e formative dei genitori e del diritto ad apprendere degli studenti, l'autonomia é lo strumento e la risorsa attraverso cui adottare metodi di lavoro, tempi di insegnamento, soluzioni funzionali alla realizzazione dei piani dell'offerta formativa e alle esigenze e vocazioni di ciascun alunno.."(cit. da Miur Atto di indirizzo del 8/09/2009 ).

La nostra scuola ripensa quindi il suo percorso, si adatta alle nuove esigenze sociali, crede fermamente nella sua autorevolezza, ricerca nuove proposte, ambienti e organizzazioni che siano in grado di valorizzare tutti gli studenti fornendo gli strumenti adatti a sviluppare competenze e abilità in linea con quanto richiesto in chiave europea e garantendo così il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo per tutti.

## Contesto Socio- Culturale

L'Istituto Comprensivo Monte Orfano include tre ordini di scuola distribuiti sul territorio di Cologne e di Erbusco; i sette plessi che compongono l'istituto sono dislocati in un'area molto vasta intorno al Monte Orfano. I due Comuni, pur essendo territorialmente limitrofi ed entrambi appartenenti alla medesima area geografica della Franciacorta, sono diversi dal punto di vista socio-economico ed esprimono quindi caratteristiche ed esigenze diverse.

Tra i due insediamenti urbani il Monte Orfano ha definito una barriera naturale.

Le scuole si differenziano anche per tipo di popolazione.

Il Comune di Cologne ha 7.564 abitanti (al 01/09/2019) per un'estensione di 13,79 km<sup>2</sup>. La



popolazione non italiana residente nel comune è di 915 abitanti (dati Istat) pari al 14,21% dei residenti provenienti, in ordine di numerosità, da Albania (24,5%), Romania (13,7%) e Senegal (12,6%).

<i>Anno</i> 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>
2019	1.264	4.917	1.383	7.564	41,7

Il Comune di Erbusco ha una popolazione di 8.694 abitanti (al 01/01/2019) su un'estensione di 16,24 km<sup>2</sup>.

La popolazione non italiana residente nel comune è di 731 (dati Istat) abitanti pari al 8,4% dei residenti provenienti, in ordine di numerosità, da Marocco (16,2%), Romania (13,4%) e Senegal (11,1%).

<i>Anno</i> 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>
2019	1.365	5.742	1.587	8.694	42,1

Come si evince dai dati generali sopra esposti, il contesto socio economico di provenienza degli alunni dell'istituto si presenta articolato.

Anche gli alunni di provenienza non italiana sono presenti in percentuale diversa nei plessi di Cologne e Erbusco.

La presenza di alunni di origine non italiana ha spinto ad attivare nel corso degli anni percorsi che hanno fornito al personale competenze specifiche ed esperienze educative legate all'inclusione.

A tal proposito, si sono attivate azioni di collaborazione e interscambio con le realtà locali che



forniscono una rete di collaborazione spendibile su più fronti e l'Istituto accede ai fondi destinati alle zone interessate da forte processo immigratorio.

La presenza di più plessi offre la possibilità di scambio di esperienze sia sul versante educativo-didattico che su quello organizzativo-logistico; al tempo stesso consente la costruzione di percorsi educativi condivisi tra diversi ordini di scuola e la realizzazione di proposte formative in collaborazione sinergica con le agenzie presenti sul territorio.

La popolazione scolastica è, al momento, costituita da 1271 alunni distribuiti in 60 classi.

L'Istituto comprensivo "Monte Orfano" di Cologne ed Erbusco, alla data dell'1 settembre 2024 è così composto:

#### n. 1 plesso di scuola dell'Infanzia

	n. di alunni	n. di sezioni
<i>Scuola dell'Infanzia Statale, via Paolo VI</i>	<b>140</b>	<b>6</b>

#### n. 4 plessi di scuola Primaria

	n. di alunni	n. di classi
<i>Scuola Primaria di Cologne</i>	349	16
<i>Scuola Primaria di Erbusco</i>	109	5
<i>Scuola Primaria di "Bernardino Milini" di Villa</i>	123	6
<i>Scuola Primaria "M. Lodi" di Zocco</i>	118	6
	<b>699</b>	<b>33</b>



n. 2 plessi di scuola Secondaria

	n. di alunni	n. di classi
<i>Scuola Secondaria di I grado "A. Mazzotti"</i>	240	12
<i>Scuola Secondaria di I grado "I. Silone"</i>	235	10
	<b>475</b>	<b>22</b>

Complessivo Istituto Comprensivo "Monte Orfano" di Cologne ed Erbusco

	n. di alunni	n. di sezioni/classi
<i>IC "Monte Orfano"</i>	<b>1347</b>	<b>63</b>

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni dell'istituto si presenta piuttosto differenziato. Infatti, gli alunni di provenienza non italiana sono presenti in percentuale diversa nei plessi di Cologne e Erbusco. La presenza di alunni di origine non italiana ha spinto ad attivare nel corso degli anni percorsi formativi che hanno fornito al personale competenze specifiche ed esperienze educative legate all'inclusione. Si sono attivate azioni di collaborazione e interscambio con le realtà locali che forniscono una rete di collaborazione e l'Istituto accede ai fondi destinati alle zone interessate da forte processo immigratorio. La qualità delle strutture scolastiche è buona. I rapporti con gli Enti locali sono di collaborazione proficua.

Vincoli:

L'Istituto comprende sette plessi appartenenti a due comuni e quattro paesi. Le scuole pertanto si differenziano per tipo di popolazione, caratteristiche ed esigenze. L'incidenza delle difficoltà in cui



versano le piccole imprese che caratterizzano la zona ha determinato, negli ultimi anni, un aumento della disoccupazione e il movimento degli alunni di origine non italiana. L'immigrazione nei due comuni ha una tipologia di provenienza differenziata e si presenta con un'incidenza diversa, legata alle caratteristiche di ciascun paese. Le difficoltà legate agli arrivi in corso d'anno di alunni non italofoni necessitano spesso l'attivazione di risorse umane ed economiche che si possono rivelare non incisivi. A causa della dislocazione dei vari plessi su un territorio vasto le risorse impegnate per affrontare le varie problematiche devono necessariamente essere piuttosto cospicue sia dal punto di vista degli strumenti che delle risorse umane.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Il territorio che comprende sia il Comune di Cologne che il Comune di Erbusco ha una consolidata tradizione economica legata alle piccole e medie aziende, spesso a carattere familiare, ma non solo. Le aziende vitivinicole sono numerose, in quanto entrambi i Comuni si trovano nell'area geografica della Franciacorta. I rapporti con gli Enti locali sono di collaborazione. I due Comuni si sono dimostrati attenti e disponibili alla scuola e alle sue esigenze. In questi ultimi anni i Comuni si sono impegnati ad apportare migliorie alle strutture per garantire un buon grado di fruibilità delle attività legate all'ambito scolastico. Inoltre sono stati potenziati i servizi presenti sul territorio al fine di rendere più agevole il raggiungimento dei plessi. Le agenzie culturali e sportive presenti sul territorio collaborano con l'Istituto mettendo a disposizione degli alunni esperienza e competenza attraverso progettualità mirate.

#### Vincoli:

La dislocazione degli edifici in paesi e plessi diversi costituisce un limite, in quanto frammenta le risorse e costituisce una spesa ulteriore di gestione. Inoltre, la mobilità della forza produttiva del territorio determina il processo migratorio e la mobilità in ingresso e in uscita degli alunni in corso d'anno nelle scuole dell'istituto.

---

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

I plessi scolastici di cui è composto l'Istituto si collocano in due diversi Comuni, entrambi molto attenti e disponibili a sostenere le proprie scuole, sia per quanto concerne la tenuta degli edifici che per quello che riguarda l'ampliamento dell'Offerta Formativa. Le strutture sono curate e adeguatamente attrezzate e sono in grado di accogliere e seguire alunni con disabilità. La scuola dell'infanzia è stata oggetto di un intervento di efficientamento energetico. Quasi tutti i plessi sono





corredati di palestre attrezzate e di un'aula di informatica. Le scuole primarie e secondarie hanno le Digital Boards in tutte le classi grazie ai fondi ministeriali. La scuola dell'infanzia ha in dotazione un computer per ogni sezione e uno schermo touch nel salone comune utilizzabile per i laboratori. L'Istituto può contare, oltre che sui finanziamenti statali, sul sostegno degli Enti Locali anche per la realizzazione dell'ampliamento dell'Offerta Formativa, per l'attivazione dei servizi utili al raggiungimento dei plessi scolastici e per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio.

Vincoli:

I tre plessi delle scuole primarie di Erbusco sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza e ampliamento degli spazi. Il plesso della scuola secondaria di primo grado di Cologne è in fase di ristrutturazione ed è collocata quindi presso la "Temporary School", in una zona periferica del paese, per consentire i lavori di consolidamento statico e di ampliamento dello storico plesso scolastico ancora per qualche mese. La scuola secondaria di Erbusco è in fase di costruzione ex novo e da gennaio 2025 le classi si trasferiranno nella prima parte completata della struttura.

---

Risorse professionali

Opportunità:

L'organico dell'Istituto, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, è stabile, relativamente al personale docente assunto con contratto a tempo indeterminato. Ciò costituisce un'opportunità in quanto permette di articolare una progettazione pluriennale e di garantire continuità didattica alle classi. Inoltre i docenti hanno maturato esperienza che li rende esperti nelle pratiche didattiche, valutative e relazionali. Molti sono i docenti, anche della scuola primaria, che sono in possesso di una laurea. La fascia di età in cui si collocano i docenti dell'Istituto è tale da garantire anche nel prossimo futuro una certa stabilità: questo è di certo un punto di forza per la costruzione e la realizzazione di progetti a lungo termine. Fra i docenti di sostegno, il personale in servizio conta sette docenti a tempo indeterminato in possesso di specializzazione specifica all'insegnamento. L'Istituto ha a disposizione anche l'organico dell'autonomia per realizzare progetti di recupero e potenziamento: sei docenti per la scuola primaria e un docente per la secondaria della classe di concorso A022, Italiano, Storia e Geografia. Il personale, grazie ai fondi ministeriali del DM 65 e DM 66, ha intrapreso percorsi formativi innovativi.

Vincoli:

Il personale della scuola secondaria di primo grado, in questi ultimi anni, ha visto un aumento delle uscite per pensionamento e trasferimento comportando un forte ricambio di docenti. I nuovi docenti inseriti in organico sono per la maggior parte a tempo indeterminato. I docenti di sostegno a tempo determinato giunti in questi anni per la maggior parte sono privi del titolo di specializzazione. Il personale dell'Istituto è stato impegnato in una serie di azioni formative per implementare le competenze digitali e introdurre in modo sempre più consapevole ed efficace l'uso delle nuove



tecnologie nella didattica. Viste però le necessità professionali, il personale dovrà continuare a mantenere attiva la propria formazione.

---



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche indicano gli obiettivi prioritari per lo sviluppo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Monte Orfano e per la formulazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF). L'indicazione di questi obiettivi compete al Dirigente scolastico con un documento denominato "Atto di indirizzo", allegato al Ptof.

### **Principi generali**

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa è lo strumento attraverso cui la scuola definisce, organizza e presenta le proprie attività. Costituisce la "carta di identità" della scuola stessa e contiene i principi ispiratori, sui cui si basano necessariamente i criteri di qualità:

- Principio di responsabilità: la capacità di formare una specifica identità. Si basa sugli obiettivi e i progetti attivati per raggiungerli: tutti, operatori interni, bambini, ragazzi e genitori, sono chiamati a rispondere e a confrontarsi costantemente con essi.
- Principio di integrazione: la responsabilità dell'inserimento sociale di ogni singolo bambino o ragazzo, in quanto la scuola è inserita in una società e in una rete formativa più complessa con cui deve confrontarsi quotidianamente.
- Principio di flessibilità (o attenzione alla domanda e ai bisogni formativi): l'adeguamento dell'offerta formativa in rapporto alle esigenze e alle potenzialità individuali dei bambini e ragazzi, nel rispetto di obiettivi condivisi e omogenei.
- Principio di condivisione: il concorso di tutte le componenti della scuola alla elaborazione, realizzazione e valutazione del PTOF.
- Principio di Valutazione: la predisposizione di strumenti volti a monitorare i bisogni e intervenire positivamente sulle varie problematiche.

### **Criteri di qualità**



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Attenzione alla domanda formativa: ascolto e considerazione dei bisogni differenziati dell'utenza.
- Condivisione interna: partecipazione e coinvolgimento della comunità professionale alla definizione, realizzazione, valutazione dell'offerta formativa.
- Integrazione con il territorio: condivisione di finalità, opportunità e percorsi formativi mirati al diritto ad apprendere e alla crescita formativa.
- Progettualità: pianificazione, operatività e arricchimento del PTOF.
- Comunicabilità: trasparenza delle scelte progettuali e comunicazione ai differenti interlocutori.
- Verificabilità: identificazione di criteri, modalità e strumenti di valutazione degli esiti degli interventi attuati.

### **La Mission di Istituto**

#### **Principi ispiratori**

La scuola, in quanto comunità di dialogo, ispirata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, non è avulsa dalla collettività in cui opera.

Pertanto, la nostra scuola, tenuto conto che il contesto sociale di riferimento è caratterizzato da operosità, partecipazione e spirito di solidarietà, tiene nella massima considerazione valori fondamentali quali la vita, i diritti civili dell'uomo, l'inclusione e i principi di uguaglianza e giustizia sociale. A tal fine :

- promuove la partecipazione attiva e responsabile degli studenti alla vita della scuola;
- favorisce una più matura consapevolezza critica dei loro diritti correlata alla scoperta dei doveri che vi sono connessi;
- assicura la partecipazione attiva alla vita del territorio.

L'Istituto realizza il suo compito specifico di alfabetizzazione culturale partendo dall'orizzonte di esperienze e di interessi dello studente per renderlo consapevole del suo rapporto con un sempre più vasto tessuto di relazioni e di scambi.

Le condizioni necessarie perché ogni studente viva la scuola come "ambiente" educativo e di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

apprendimento, nel quale maturare progressivamente la propria capacità d'azione diretta, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione di studio individuale prevedono che l'azione educativa e didattica:

- parta dall'ambiente di esperienza del bambino (concretezza, attualità);
- realizzi quotidianamente con le persone un clima sociale positivo (relazionalità);
- organizzi forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco (solidarietà, socialità);
- favorisca esperienze di responsabilizzazione individuale (responsabilità);
- sviluppi l'iniziativa, l'autodeterminazione, la scelta responsabile e consapevole (autonomia);
- promuova la capacità di pensiero riflesso e critico (cultura);
- potenzi la creatività del pensiero, la divergenza, la riflessione critica e l'autonomia di giudizio (creatività);
- consideri l'affettività e le emozioni fondamentali nel processo di sviluppo e nelle attività di apprendimento scolastico, perché l'alunno vi investe sempre energie emotive. L'opera attenta del docente e la sua azione didattica congeniale agli stili cognitivi di ciascun alunno, consente di sviluppare le strutture di pensiero e le capacità operative che rendono possibile la padronanza della cultura ossia il grado di alfabetizzazione culturale richiesto dai programmi scolastici nazionali.
- sviluppi le basi cognitive e socio emotive che si articolano, oltre che nelle competenze sopra individuate, anche nella motivazione a capire e a operare, nella progressiva responsabilizzazione individuale e sociale, nell'interiorizzazione delle regole di convivenza, nella capacità di scegliere, proporre, decidere.

Pertanto, la nostra scuola tende a configurarsi come un laboratorio per la costruzione di stili educativi sempre più adeguati alle esigenze di crescita psicologica, culturale e sociale dell'alunno e l'acquisizione delle competenze spendibili nella vita.

Priorità strategiche desunte dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto

Le priorità emerse nel lavoro di stesura del Rapporto di autovalutazione sono dettate dal desiderio di offrire un percorso scolastico formativo moderno e attuale che risponda alle mutate richieste della società sempre più tecnologica e sempre più multietnica. Le priorità che il nostro istituto si



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

pone sono quindi le seguenti:

- 1- Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a valorizzare la motivazione.
- 2-Valorizzare e potenziare le competenze sociali di cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia.

Piano di Miglioramento aa.ss. 2022-2025

Il Piano di Miglioramento (PdM) è il documento in cui la scuola pianifica uno o più «percorsi di miglioramento» per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione). Ciascun percorso è originato dalle priorità strategiche, delineate all'interno del PTOF nella sezione «Scelte Strategiche».

Nel Piano di Miglioramento sono individuate quindi, partendo dalle Priorità strategiche, le azioni relative al raggiungimento degli obiettivi, i traguardi di lungo periodo e il monitoraggio dei risultati.

Allegato: Atto di indirizzo del dirigente



# Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

## LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

31 La scuola s'ispira ai seguenti principi pedagogici:

- una nuova considerazione delle discipline di studio, intese come "linguaggi" della conoscenza e non soltanto come capitale culturale da trasmettere o semplicemente metodologie di ricerca e indagine;
- la valorizzazione nel curricolo scolastico di tutte le discipline, dando pari dignità al segno di scrittura, all'immagine, al suono, al colore e all'animazione;
- una maggiore importanza attribuita all'interazione tra i linguaggi della mente e i linguaggi del corpo per abbattere la tradizionale barriera tra processi cognitivi ed emozioni;
- l'unitarietà del processo formativo, ovvero l'esigenza di unità del sapere e di organicità della cultura di base;
- l'importanza del clima relazionale per creare nella scuola un autentico ambiente educativo di apprendimento;
- la flessibilità dell'organizzazione didattica come risposta funzionale ai bisogni e ai ritmi di apprendimento.

### L'Offerta Formativa

L'offerta formativa proposta dal nostro Istituto:

- è diversificata per assicurare la possibilità a ciascuno di sviluppare le proprie individuali potenzialità, riducendo l'abbandono della scuola per "inadeguatezza o \* "incapacità" e promuovendo il successo scolastico;
- fornisce crediti: le nuove tecnologie, le due lingue straniere per la scuola secondaria di 1° grado e la lingua inglese per la scuola primaria, spendibili sia nella vita quotidiana che nel completo percorso scolastico;
- dà una risposta concreta e più articolata, anche sul piano organizzativo oltre che didattico, al bisogno di saper effettuare autonomamente delle scelte (auto-orientamento) nella prospettiva di un futuro sempre più complesso in cui risultano fondamentali la capacità di sapersi orientare ed assumere scelte responsabili personali e collettive;





- mette lo studente in grado di "imparare ad imparare" così da acquisire una forma mentis che lo accompagni per tutta la vita;
- elabora una proposta educativo-didattica fondata sull'applicazione concreta del principio pedagogico per cui il discente non solo padroneggi il "sapere", ma lo sappia tradurre in "saper fare", così da sviluppare l'abitudine alla progettualità, promuovere il "senso di appartenenza" attraverso esperienze finalizzate a comprendere, vivere e valorizzare la propria identità nella globalizzazione delle culture, delle idee e del mercato del lavoro;
- promuove "l'internazionalizzazione" per una scuola "aperta alla comparazione" con il resto del mondo puntando su un potenziamento dello studio della lingua inglese fin dall'infanzia, il momento migliore per acquisire le lingue straniere con più facilità.

## La Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia svolge la sua attività dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16.00.

Le giornate sono così organizzate:

TEMPI/ORARI	ATTIVITA	SPAZIO
8:00/9:00	Entrata, accoglienza e gioco libero	sezione
9:00/9:45	Riordino e Routine (Cura del sé, calendario, spuntino)	Sezione/ bagno
9:45/11:00	Attività strutturate	Sezione/ spazio esterno





## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

11:00/11:30	Gioco libero	Sezione/ spazio esterno
11:30/12:00	Cura del sé e apparecchiatura	Bagno e sezione/ salone
12:00/12,45	Pranzo	Sezione/ salone
12:45/13:30	Gioco libero	sezione
13:30/14:30	Attività strutturate	Sezione/salone
14:30/15:00	Gioco libero	sezione/ spazio esterno
15:00/15:30	Cura del sé e merenda	Bagno e sezione
15.30/16.00	Uscita contingentata	Sezione

La scuola è composta da 6 sezioni con bambini di età eterogenea (3/4/5 anni). Ogni sezione ha due insegnanti che in alcuni momenti della giornata sono presenti contemporaneamente e ciò permette di organizzare meglio un lavoro diversificato.

Nella scuola dell'infanzia il curriculum è caratterizzato principalmente da:

**FLESSIBILITÀ:** è dinamico e modificabile per recepire le diverse esigenze

**INTENZIONALITÀ:** l'insegnante è consapevole regista dell'azione educativa e promuove in particolar modo la creatività e l'autonomia dei bambini.



Nella nostra scuola dell'infanzia vengono curati tutti i momenti della giornata scolastica e particolare cura viene posta nell'allestimento degli ambienti, in modo che la scuola diventi:

- Luogo di vita (esperienze e raggiungimento di competenze)
- Luogo di sicurezza (rafforzamento dell'identità)
- Luogo di libertà (autonomia di scelte)
- Luogo di socialità (integrazione, rispetto dell'altro, scambio interculturale)

La forma privilegiata di ogni attività nella scuola dell'infanzia è il gioco, elemento che facilita la costruzione di un curriculum interculturale. Gli orientamenti della scuola dell'infanzia ribadiscono in più punti che il gioco può diventare la modalità di conoscenza di sé innanzitutto e del mondo in base alle relazioni che il bambino ha all'interno della scuola e del suo ambiente di vita. Attraverso il gioco si possono attivare molte funzioni, da quella cognitiva a quella socializzante, a quella creativa.

Attraverso i vari CAMPI DI ESPERIENZA i nostri bambini potranno raggiungere, alla fine dei tre anni di frequenza, abilità, capacità e competenze che successivamente saranno dominio dei vari saperi e nello stesso tempo saranno aiutati a muoversi autonomamente nelle relazioni con i coetanei e con gli adulti.

Allegato 1: Campi di esperienza della scuola dell'infanzia.

### La Scuola Primaria

L'insegnamento nella Scuola Primaria si caratterizza per la sua unitarietà e trasversalità. Ciò vuol dire che la suddivisione in discipline e in tempi da destinare a ciascuna di esse non può essere rigida, ma va gestita con flessibilità, anche su base plurisettimanale.

Ciò permette inoltre di valorizzare le competenze specifiche dei Docenti.

Il curriculum scolastico della scuola primaria è pertanto articolato in tre grandi aree disciplinari:

- l'area linguistico-espressiva: Italiano, Inglese, Arte e Immagine, Scienze motorie e sportive, Musica
- l'area logico-matematica: Matematica, Scienze
- l'area antropologica: Storia, Geografia, Religione Cattolica, Attività Alternative.

Il percorso educativo-didattico assume come chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline: la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza, la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo



integrale della persona. In particolare, i tratti distintivi del curricolo sono:

- **MOTIVAZIONE:** stimolare e sostenere la voglia di imparare degli studenti con proposte didattiche che li rendano protagonisti attivi nella rielaborazione delle conoscenze e nella costruzione delle competenze
- **ORGANICITÀ E CICLICITÀ :** mirare ad una organicità che consenta agli alunni di conseguire la padronanza dei concetti elementari (fondamentali) che sono base per i successivi apprendimenti (insegnamento ciclico o a spirale)
- **GRADUALITÀ :** affermazione di una didattica che realizzi un'organizzazione delle conoscenze, secondo una precisa progressione che tenga presente, sia la struttura logica della discipline, sia la struttura psicologica dei singoli alunni (livelli di maturazione e cognitivi, ritmi e stili di apprendimento).

## La Scuola Secondaria di I grado

Delineare i percorsi curricolari è operazione complessa che acquista particolare significato se si pone attenzione alla "PERSONA", la quale impone una progettazione dei percorsi formativi con l'individuazione di specifiche attività di apprendimento da organizzare e svolgere con modalità diverse per rendere efficaci gli interventi di insegnamento/apprendimento e per realizzare un valido curricolo.

Tale curricolo si caratterizza principalmente per il riconoscimento dell'unicità e della centralità della persona, finalizzato alla promozione del pieno sviluppo armonico e integrale della persona e allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità promuovendo valori di accettazione e solidarietà per formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini europei e del mondo.

IL CURRICOLO DISCIPLINARE delle scuole secondarie dell'istituto si articola nella seguente ripartizione oraria settimanale:

**TEMPO NORMALE:** orario antimeridiano da lunedì a sabato dalle 8:10 alle 13:10

**TEMPO PROLUNGATO:** orario antimeridiano da lunedì a sabato dalle 8:10 alle 13:10 e due pomeriggi dalle 14:10 alle 16:10 con servizio mensa obbligatorio.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	TEMPO NORMALE	TEMPO PROLUNGATO
ITALIANO STORIA GEOGRAFIA	10	12
MATEMATICA SCIENZE	6	8
TECNOLOGIA	2	2
INGLESE	3	3
TEDESCO	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2
MUSICA	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE O ALTERNATIVA	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>34 + 2H mensa</b>

Il Curricolo verticale per competenze di Istituto è consultabile al seguente link: <https://www.icmonteorfano.edu.it/ptof/>

## LA PROGETTUALITÀ

Inclusione



La scuola pone come primo obiettivo di portare tutti gli studenti al successo formativo. Per tale motivo il nostro istituto ha predisposto i seguenti documenti:

1. PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI) è il documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e le azioni da attivare per fornire delle risposte adeguate.  
Il PAI prende in considerazione i diversi bisogni e le concrete azioni che la scuola persegue ed attiva, per garantire un'omogeneità educativa per tutti i suoi alunni.
2. PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA con le LINEE GUIDA PER L'ACCOGLIENZA E L'ALFABETIZZAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI NEO-ARRIVATI
3. MODULISTICA PER DSA/ BES

### Continuità

I rapporti tra scuole di diverso ordine e grado nascono dall'esigenza di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo armonico di tutti gli aspetti della sua personalità. I docenti condividono l'esigenza che si affermi e si consolidi una vera e propria "CULTURA DELLA CONTINUITÀ", un'attitudine a considerare la propria azione docente all'interno di un processo evolutivo che veda come protagonista il bambino e l'adolescente e che, di conseguenza, preveda sempre un collegamento tra un "prima" e un "dopo". Per questo si impegnano ad un confronto continuo tra insegnanti dei vari ordini di scuola che preveda la pratica di attività comuni a vari livelli.

#### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE CLASSI PRIME

La formazione delle classi prime è un elemento strategico della Scuola in quanto determina le condizioni necessarie per creare un buon ambiente di apprendimento.

A tal fine occorre formare classi omogenee tra le diverse sezioni ma eterogenee al loro interno. Fondamentale risulta essere la collaborazione tra i docenti delle classi ponte dei vari ordini scolastici, fermo restando che:

1. La formazione delle classi è diritto/dovere degli insegnanti dell'ordine di scuola successivo.
2. Il passaggio corretto delle informazioni è diritto/dovere degli insegnanti dell'ordine precedente.
3. Il ritorno di informazioni relativo al lavoro svolto è diritto/dovere di entrambi.



Pertanto sono stati declinati i seguenti criteri e strumenti:

- Equa distribuzione tra la componente maschile e quella femminile (tutti gli ordini di scuola)
- Equa distribuzione di alunni con problemi cognitivi, comportamentali e relazionali certificati quali BES, DSA, DVA (tutti gli ordini di scuola)
- Equa distribuzione nella ripartizione dal punto di vista delle abilità, delle competenze e del livello di apprendimento (primaria, secondaria)
- Equa distribuzione nella ripartizione dal punto di vista relazionale/comportamentale (primaria, secondaria)
- Equa distribuzione dal punto di vista della scolarizzazione e della frequenza (tutti gli ordini di scuola)
- Equa distribuzione nella distribuzione di alunni in base alle sezioni e ai plessi di provenienza (primaria, secondaria)
- Equa distribuzione secondo la nazionalità e la scelta dell'attività alternativa (tutti gli ordini di scuola)
- Equa distribuzione nella distribuzione di alunni stranieri di recente immigrazione e con competenze nella lingua italiana ancora limitate (primaria, secondaria)
- Equa distribuzione nella ripartizione degli alunni sulla base del semestre di nascita e anticipatori (Infanzia, Primaria)
- Equa distribuzione del numero di eventuali ripetenti (secondaria), il cui inserimento nella sezione di provenienza o in altra sezione verrà opportunamente valutato.

Le richieste delle famiglie saranno considerate solo in subordine rispetto ai criteri sopra esposti, sulla base del principio ispiratore di tutela dell'interesse comune al diritto allo studio, rispetto agli interessi dei singoli.

#### Orientamento

L'orientamento è il diritto dello studente al proprio successo scolastico e formativo, è la capacità di assumere decisioni rispetto alla propria vita e al proprio futuro (L. 28/03/2003 n° 53)

Orientare un individuo significa trasferirgli competenze di auto-orientamento, finalizzate a migliorare la percezione del sé, per renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri.

Le Indicazioni nazionali sostengono che "tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo ..... intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità."





Le Linee guida per l'orientamento (C.M. 43/2009) considerano l'orientamento un processo che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita e in particolare nei momenti di transizione e individuano la necessità di un approccio che metta al centro di tale processo la persona con le sue specificità (età, genere, appartenenze sociali e culturali, valori e aspirazioni personali, ecc.) e con un diretto collegamento con i suoi contesti di vita.

Le Linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22/12/2022) fanno riferimento agli obiettivi europei e alle innovazioni del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: lo sviluppo delle nuove competenze digitali, l'intervento straordinario per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, il monitoraggio costante degli interventi al fine del conseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti a prescindere dalle caratteristiche personali, familiari, culturali e socio-economiche.

L'orientamento inizia, fin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, alle motivazioni e al riconoscimento dei talenti. In particolare, la Scuola secondaria di primo grado ha come uno dei primi compiti quello di promuovere una DIDATTICA ORIENTATIVA organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia scolastica.

#### Istruzione domiciliare

(secondo quanto prevede la Legge n. 440/97)

Nel rispetto della Legge n. 440/97, l'Istituto attiva il servizio di Istruzione domiciliare, come ampliamento dell'Offerta formativa, in presenza di alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, sulla base di opportuna certificazione medico-ospedaliera. Il Collegio Docenti elabora progetti specifici di scuola domiciliare, che prevedano anche l'ausilio di strumenti informatici. Tale servizio riconosce ai minori malati il diritto/dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. Per il Progetto di Istruzione domiciliare la scuola si avvarrà delle risorse professionali reperibili all'interno del proprio organico funzionale.

#### Attività alternative all'I.R.C.

Agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, mentre i compagni seguono l'I.R.C., sono garantite le attività alternative secondo la scelta effettuata all'atto dell'iscrizione.

Per gli alunni che hanno optato per ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE le attività alternative potranno avere



come contenuti gli aspetti riferiti ai diritti dell'uomo e del fanciullo riportati nelle Dichiarazioni Internazionali e l'approfondimento dei contenuti di Cittadinanza e Costituzione.

Gli alunni che hanno scelto ATTIVITÀ DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALI CON ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE saranno impegnati in attività di alfabetizzazione e/o studio individuale.

La famiglia può scegliere altresì l'opzione di entrata posticipata o uscita anticipata se l'orario scolastico lo consente. Tale scelta è vincolante per tutto l'anno scolastico.

Per ottimizzare l'utilizzo delle risorse orarie del plesso e consentire prioritariamente la conduzione di attività di alfabetizzazione, gli alunni potranno essere aggregati in gruppi provenienti da più classi.

### Introduzione dell'esperto di motoria nella scuola primaria

La Legge 234/2021 ha previsto l'introduzione dell'esperto di motoria nella Scuola Primaria, a partire dall'a.s.2022/23 per le classi quinte; dall'a.s. 2023/24 anche per le classi quarte; in via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curriculum. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

### GITE E USCITE DIDATTICHE

Nell'ambito della programmazione disciplinare i docenti dell'Istituto possono proporre agli alunni la partecipazione a gite e/o uscite sul territorio.

Le mete delle uscite e delle gite scolastiche sono collegate alla programmazione didattica e disciplinare della





classe di riferimento e hanno come obiettivo l'approfondimento delle tematiche trattate e/o lo sviluppo di progetti che contribuiscono a completare la progettazione educativa.

Le gite scolastiche e le uscite sul territorio vanno effettuate secondo la normativa vigente.

Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata

#### **PIANO E REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Monte Orfano" di Cologne ed Erbusco.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

## LA VALUTAZIONE E LA FORMAZIONE

### La valutazione degli alunni

La valutazione è parte integrante della programmazione, perché non solo permette il controllo degli apprendimenti, ma anche la verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo e formativo.

La valutazione costituisce un momento importante per l'accertamento del processo di crescita dell'allievo ed è anche



tesa ad una continua qualificazione dell'offerta formativa in vista di un miglioramento sempre maggiore del servizio.

Ogni ordine di scuola, pur riconoscendo i principi di riferimento generale, ha documenti differenti e strumenti valutativi adeguati alle finalità specifiche e all'età dei propri alunni.

NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA l'osservazione in itinere occupa ampio spazio del tempo scolastico ed è sostanziale per raccogliere dati sulle competenze, sulle relazioni e sull'evoluzione del bambino. Alla fine di ogni anno scolastico viene stilato un documento individuale, "Scheda di osservazione", che al termine del terzo anno viene inviato all'ordine di scuola successivo.

PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA si perviene alla formulazione della valutazione attraverso: l'osservazione sistematica degli alunni nel contesto dell'attività didattica, le conversazioni in classe, le prove orali e scritte, le libere elaborazioni, le ricerche, ecc.

Nel momento valutativo coesistono due tipi di rilevazione: una misurazione degli apprendimenti, attraverso prove oggettive e soggettive, una valutazione ampia che tiene conto di componenti quali: la partecipazione, l'impegno, il comportamento, i progressi personali, la capacità di fare collegamenti, di utilizzare le conoscenze, di comunicare.

Le operazioni di valutazione intermedia e finale si svolgeranno nella prima settimana di febbraio e di giugno al termine dei quadrimestri. Dopo la pubblicazione sul registro elettronico del documento di valutazione sono previsti momenti di confronto con le famiglie.

Per la classe prima della scuola primaria, nel primo quadrimestre la valutazione sarà espressa non attraverso il voto numerico, ma con un giudizio globale ritenuto più adeguato a descrivere il livello di inserimento-apprendimento di ogni singolo alunno.

In allegato le griglie per la valutazione adottate dall'istituto.

## Il Comitato di Valutazione: valutazione dei docenti

Dall'anno scolastico 2015-16 il Comitato di valutazione, di durata triennale, ha la seguente composizione:

- il dirigente, che lo presiede
- tre docenti, di cui due scelti dal collegio uno dal consiglio d'istituto
- due genitori scelti dal consiglio d'istituto
- un esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti, ispettori

Il Comitato elabora i criteri per la valorizzazione del merito sulla base:



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Esprime inoltre il parere sul periodo di prova dei docenti immessi in ruolo: per questa attribuzione la composizione è ristretta al Dirigente, alla componente docenti ed è integrata dal tutor.



## Scelte organizzative

### LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Il collegio dei docenti individua le seguenti funzioni strumentali e commissioni per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi del PTOF.

#### COMMISSIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PTOF E PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

FUNZIONI STRUMENTALI	COMMISSIONI	COMPITI
PTOF -RAV-RS	PTOF -RAV-RS	<ul style="list-style-type: none"><li>• predisposizione del PTOF e del PdM</li><li>• prevedere revisioni nel triennio</li><li>• raccolta dei vari progetti e pubblicazione sul sito</li><li>• aggiornamento sintesi PTOF-RAV-RS</li></ul>
FUNZIONI STRUMENTALI	COMMISSIONI	COMPITI



ORIENTAMENTO E CONTINUITA'	CONTINUITA'	<ul style="list-style-type: none"><li>• condividere e monitorare il "progetto continuità" in cui confluiscono in modo sintetico e chiaro tutte le modalità operative diffuse nell'I.C.</li><li>• condividere i criteri per la formazione delle classi</li><li>• seguire le attività del progetto continuità in tutte le sue fasi</li><li>• predisporre momenti valutativi delle varie azioni</li><li>• prevedere revisioni nel triennio</li></ul>
	ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>• condividere un progetto orientamento unitario</li><li>• seguire il progetto orientamento della rete e diffondere materiale e iniziative inerenti</li><li>• interagire con le agenzie del territorio</li><li>• predisporre momenti valutativi delle varie azioni</li><li>• prevedere revisioni nel triennio</li></ul>
INCLUSIONE	INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI, ALUNNI DVA, ALUNNI DSA-BES	<ul style="list-style-type: none"><li>• effettuare una revisione del progetto inclusione alunni DVA (PAI)</li><li>• effettuare una revisione del progetto inclusione DSA- BES</li><li>• monitorare progetti in atto e fare nuove proposte</li><li>• tenere costantemente monitorati i siti in cui</li></ul>



(alunni stranieri- alunni DVA- DSA-BES)		<p>potrebbero essere attivati bandi e accordarsi con la dirigenza</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• farsi promotore e punto di riferimento per i docenti dei vari plessi ed eventuale collettore di buone pratiche</li><li>• predisporre momenti valutativi delle varie azioni</li><li>• prevedere revisioni nel triennio</li></ul>
FUNZIONI STRUMENTALI	COMMISSIONI	COMPITI
EDUCAZIONE CIVICA	EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"><li>• predisporre e monitorare il curriculum di educazione civica</li><li>• monitorare progetti in atto e fare nuove proposte</li><li>• tenere costantemente monitorati i siti in cui potrebbero essere attivati bandi e accordarsi con la dirigenza</li><li>• farsi promotore e punto di riferimento per i docenti dei vari plessi ed eventuale collettore di buone pratiche</li><li>• predisporre momenti valutativi delle varie azioni</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"><li>• prevedere revisioni nel triennio</li><li>• condividere percorsi di cittadinanza digitale con il team dell'innovazione</li></ul>
INTERCULTURA	INTERCULTURA	<ul style="list-style-type: none"><li>• effettuare una revisione del progetto inclusione alunni stranieri</li><li>• predisporre momenti valutativi delle varie azioni</li><li>• farsi promotore e punto di riferimento per i docenti dei vari plessi ed eventuale collettore di buone pratiche</li><li>• tenere costantemente monitorati i siti in cui potrebbero essere attivati bandi e accordarsi con la dirigenza</li><li>• seguire l'organizzazione dei fondi di forte processo migratorio e di eventuali progetti finanziati</li><li>• predisporre prove per alunni NAI</li></ul>





### COMMISSIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL RAV

AREA LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Preparare un piano di interventi nei vari ordini di scuola atti a migliorare le competenze linguistiche, raccogliere i progetti già in essere e sperimentare modalità valutative.</li><li>• Organizzare le fasi operative del progetto madrelingua</li><li>• Monitorare offerte di progetti ed esperienze significative per implementare la conoscenza di una lingua straniera</li><li>• Organizzare le iniziative legate al progetto CLIL per il primo ciclo</li><li>• Organizzare le iniziative relative alle certificazioni linguistiche</li><li>• Predisporre momenti valutativi delle varie azioni</li><li>• Prevedere revisioni nel triennio</li></ul>
AREA LOGICO MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettare un piano di interventi nei vari ordini di scuola atti a migliorare le competenze logico-matematiche, raccogliere i progetti già in essere e sperimentare modalità valutative</li><li>• Curare organizzazione dei vari progetti</li><li>• Predisporre momenti valutativi delle varie azioni</li><li>• Prevedere revisioni nel triennio</li></ul>





AREA CONVIVENZA CIVILE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attuare il Curricolo trasversale di cittadinanza</li><li>• Redigere e attuare UdA trasversali</li><li>• Introdurre criteri di valutazione condivisi e omogenei per la valutazione di tutte le attività  che vanno a rafforzare le competenze nell'ambito della convivenza civile</li></ul>
AREA EDUCAZIONE ALLA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Predisporre un progetto unitario</li><li>• Realizzazione dei progetti di natura sportiva: rete sport, organizzazione per la partecipazione dei ragazzi a gare sportive</li><li>• Cura di tutti i progetti di natura sportiva inseriti nel PTOF (compresa la settimana a tema)</li><li>• Monitorare e valutare i vari progetti di educazione alla salute</li><li>• Predisporre momenti valutativi delle varie azioni</li><li>• Prevedere revisioni nel triennio</li></ul>

## COMMISSIONI/FIGURE A SUPPORTO DELL'ORGANIZZAZIONE

FIGURA	COMPITI
--------	---------



COLLABORATORE

DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Collaborare strettamente con il D.S. nella gestione dei vari plessi dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni
- Coordinare il Piano dell'Offerta Formativa
- Collaborare con i collaboratori di plesso e/o fiduciari al fine di favorire la coesione dello Staff del D.S.
- Curare la formazione delle classi e la compilazione delle graduatorie interne
- Curare la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie
- Organizzare attività collegiali
- Coordinare con il D.S., con il D.S.G.A., con le Funzioni strumentali preposte e con l'Ufficio Tecnico la Commissione viaggi e Visite guidate
- Adottare eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo
- Assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico

- stimolare la formazione interna alla scuola
- favorire il coinvolgimento della comunità scolastica
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili



ANIMATORE DIGITALE

da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

- promuovere spazi di apprendimento innovativi e disseminare

l'utilizzo di metodologie innovative

- coordinare il team dell'innovazione dell'istituto

- collaborare con il Ds

• organizzare e mantenere aggiornata la piattaforma istituzionale in utilizzo (Google Workspace)

- monitorare e aggiornare gli account degli utenti dell'istituto

• monitorare il curriculum digitale e di cittadinanza e prevedere eventi formativi per il personale, per gli alunni e per le famiglie.

- Mantenere contatti costanti con il dirigente e i vicepresidi in cui segnalare ogni tipo di problematica che riguarda sia il personale docente e non che gli alunni.

- Leggere la posta

• Farsi portavoce e diffondere tutte le segnalazioni che provengono dalla segreteria e dalla dirigenza

- Gestire delle sostituzioni dei colleghi assenti

- Predisporre l'orario (se non ci sono persone preposte a questo)



COORDINATORI DI PLESSO

- Segnalare sia alla segreteria che ai comuni guasti e situazioni critiche legate alle strutture (la doppia segnalazione garantisce la tempestività di intervento)
- Partecipare allo Staff di dirigenza
- Coadiuvare i vari referenti dei progetti nelle fasi di natura burocratica, invitare a formalizzare i contratti in segreteria, controllare se ci sono particolari necessità per la realizzazione del progetto
- Organizzare le riunioni di interclasse, consigli di classe che si terranno nei singoli plessi
- Avere cura dei vari verbali che si producono nei plessi

COORDINATORE PEDAGOGICO  
TERRITORIALE DELLA  
SCUOLA DELL'INFANZIA

- Agevolare percorsi di continuità verticale tra servizi educativi, scuole dell'infanzia e primo ciclo di istruzione.
- Elaborare una riflessione pedagogica centrata sul territorio di appartenenza
- Proporre momenti di inclusione che coinvolgano tutti i bambini e le famiglie che non usufruiscono di alcun servizio educativo.
- Proporre progetti per l'estensione e la diversificazione dell'offerta educativa sul proprio territorio di appartenenza, partendo dall'individuazione delle diverse esigenze sociali e sviluppando azioni di monitoraggio, valutazione e audit



- Progettare iniziative di formazione in servizio per il personale proponendo un'offerta formativa coerente alla crescita di un sentimento di appartenenza al gruppo di lavoro all'istituzione scolastica.

FIGURA	COMPITI
STAFF DI DIREZIONE  (D.S., collaboratore del D.S., referenti di plesso)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collaborazione con il D.S.</li><li>• Coordinamento e verifica delle attività collegiali o dei singoli plessi</li><li>• Consulenza e supporto nelle decisioni attraverso una condivisione e gestione orizzontale partecipata</li></ul>
COMMISSIONE ORARIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Predisposizione orario lezioni</li><li>• Predisposizione orario consigli di classe, interclasse e intersezione</li><li>• Predisposizione orario scrutini</li></ul>
TEAM DELL'INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>• costruzione, organizzazione e monitoraggio curricolo di cittadinanza digitale</li><li>• monitoraggio laboratori e assistenza tecnica</li></ul>



(COMUNITA' DI PRATICHE)	<ul style="list-style-type: none"><li>• predisposizione e monitoraggio ambienti innovativi</li><li>• proposta di formazione docenti e ATA in linea con il DM66</li><li>• catalogazione e condivisione di buone pratiche attraverso la piattaforma istituzionale</li><li>• tabulazione delle prove d'istituto e condivisione con il dirigente</li></ul>
FIGURE DELLA SICUREZZA (ANTINCENDIO, EVACUAZIONE, PRIMO SOCCORSO)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Vigilare sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e sulla tutela della salute</li><li>• Coordinare le operazioni di emergenza e di esodo,</li><li>• Chiamare soccorsi e fornire informazioni utili e necessarie con tempestività</li></ul>
COMMISSIONE MENSA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Redigere un regolamento durante la mensa e il dopo mensa</li><li>• Controllare il regolare funzionamento del servizio</li><li>• Raccogliere le osservazioni su segnalazioni dei genitori</li></ul>

## FIGURE A SUPPORTO DELL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

FIGURA	COMPITI
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verbalizzare in modo preciso ovvero documentare e descrivere l'iter attraverso il quale si è formata la volontà del consiglio nelle sedute di intersezione, interclasse e consiglio di classe con e senza la presenza dei rappresentanti dei genitori. Si ricorda che i verbali sono molto importanti, devono contenere i punti trattati nei vari ordini del giorno ed essere</li></ul>



SEGRETARIO CONSIGLI DI CLASSE	<p>scritti in forma sintetica.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Avere cura che i verbali vengano disposti negli appositi faldoni e conservati in modo adeguato.</li></ul>
COORDINATORI DI CLASSE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Occuparsi della stesura del piano didattico della classe.</li><li>• Tenersi regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio.</li><li>• Essere il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe.</li><li>• Avere un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi.</li><li>• Mantenere in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà.</li><li>• Controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.</li><li>• Presiedere le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.</li></ul>

FIGURA	COMPITI
--------	---------





<p>RESPONSABILI REGISTRO ELETTRONICO</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Controllare il buon funzionamento del registro.</li><li>• Acquisire da parte dei docenti eventuali proposte e /o correttori, nuove esigenze.</li><li>• Controllare in vista degli scrutini intermedi e finali che tutto sia funzionante ed eventualmente prendere contatti con Spaggiari attraverso la segreteria.</li><li>• Controllare che le voci per la definizione dei giudizi siano efficaci ed eventualmente revisionarle.</li></ul>
<p>RESPONSABILI LABORATORI INFORMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tenere in buono stato di funzionamento la dotazione in termini di aule d'informatica, LIM, portatili e tablet presenti .</li><li>• Segnalare eventuali guasti alla segreteria.</li><li>• Raccogliere le esigenze in termini di dotazione informatica dei vari plessi.</li><li>• Attuare una accurata ricognizione di tutto il materiale informatico in disuso e accantonato, predisporre un elenco dettagliato e accordarsi con la segreteria, che provvederà al discarico.</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tenere in buono stato di funzionamento le aule affidate.</li><li>• Segnalare eventuali guasti alla segreteria.</li><li>• Raccogliere le esigenze in termini di materiale in dotazione dei</li></ul>





RESPONSABILI BIBLIOTECHE	<p>vari plessi.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Attuare una accurata ricognizione di tutto il materiale in disuso e accantonato, predisporre un elenco dettagliato e accordarsi con la segreteria, che provvederà al discarico.</li></ul>
RESPONSABILI TIROCINI, ALUNNI IN ALTERNANZA, STAGE (DS)	<ul style="list-style-type: none"><li>Coordinare gli stagisti provenienti dalle Università o dalle scuole secondarie di II° grado.</li><li>Raccogliere e archiviare i dati.</li><li>Rendicontare al Collegio Docenti le attività svolte durante l'anno.</li></ul>

ORGANIZZAZIONE GENERALE

## ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

### I PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLOGNE Via Paolo VI, 26 25033 - Cologne (BS) Tel. 030 5059652	40 ore	Da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 16:00
SCUOLA PRIMARIA DI COLOGNE	30 ore	Da lunedì a venerdì dalle 8:20 alle 12:20 e dalle 14:20 alle 16:20





SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI COLOGNE Via Corioni, 2 25033 Cologne (BS) Tel. 030715078	36 ore	martedì-giovedì-venerdì- sabato dalle 8:10 alle 13:10 lunedì e mercoledì dalle 8:10 alle 16:10 con servizio mensa obbligatorio
	30 ore	da lunedì a sabato dalle 8:10 alle 13:10
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ERBUSCO Via Donatori di Sangue 25030 Erbusco (BS) Tel. 030 7267069 e-mail:	36 ore	martedì-giovedì-venerdì-sabato dalle 8:10 alle 13:10 lunedì e mercoledì dalle 8:10 alle 16:10 con servizio mensa obbligatorio
	30 ore	da lunedì a sabato dalle 8:10 alle 13:10

COME CONTATTARCI



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE ORFANO

sede presso la Scuola Secondaria di Primo grado di Cologne e Erbusco

Via Corioni, 2 - 25033 Cologne (BS)

Tel. 030 715078

- E-MAIL: [bsic84000q@istruzione.it](mailto:bsic84000q@istruzione.it) - SITO: [www.icmonteorfano.edu.it](http://www.icmonteorfano.edu.it)

## RISORSE PROFESSIONALI

### CRITERI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE PROFESSIONALI

La distribuzione delle risorse professionali avviene in funzione del servizio erogato da ogni plesso e nel rispetto dei parametri indicati dal Contratto Nazionale e dal Contratto integrativo di Istituto del personale docente e ATA. In particolare, per i docenti, si tiene conto anche dei seguenti criteri:

- tempo scuola;
- distribuzione delle ore ai plessi in funzione del numero degli alunni e delle situazioni di difficoltà esistenti (presenza di stranieri inseriti nella scuola italiana da meno di due anni, situazioni di svantaggio conclamato, ma non di handicap in quanto queste godono già di risorse aggiuntive);
- garanzia dell'insegnamento della Lingua Inglese secondo l'esperienza in atto, confermata dalla circolare sugli organici n. 37 del 24 marzo 2004;
- realizzazione dei Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e per il raggiungimento degli obiettivi del Rav attraverso l'ampliamento dell'organico funzionale per l'autonomia.

### PERSONALE DOCENTE

Il fabbisogno per garantire il funzionamento della SCUOLA DELL'INFANZIA con le sue attuali 6 sezioni corrisponde a tredici docenti di posto comune e uno per la religione cattolica.

Le quattro SCUOLE PRIMARIE, per un totale di 33 classi, con modelli orari differenti, per garantire il funzionamento e la realizzazione dei progetti del POF ha le seguenti necessità: settanta docenti di posto



comune e quattro docenti per la religione cattolica.

Le due SCUOLE SECONDARIE costituite da complessive 22 classi per garantire il corretto funzionamento e la realizzazione del POF necessita delle seguenti figure professionali: tredici docenti di italiano-storia-geografia, otto docenti per matematica-scienze, due docenti per tecnologia, tre docenti per l'inglese, tre docenti per tedesco, due docenti per arte e immagine, due docenti per musica, due docenti per scienze motorie e sportive, due docenti per IRC.

Per l'attuazione del curriculum d'Istituto, delle attività progettuali e di potenziamento, il Dirigente indica il fabbisogno dei posti per l'attuazione del Piano di Miglioramento: 6 posti scuola primaria, 1 posto scuola secondaria classe di concorso A022.

L'organico dell'autonomia andrà gestito in modo unitario e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, così da valorizzare le professionalità di tutti i Docenti e favorire un'articolazione modulare dei tempi e della struttura didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse, la realizzazione della didattica laboratoriale e la personalizzazione dei percorsi formativi.

## PERSONALE NON DOCENTE

Il personale tecnico amministrativo supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione logistico-amministrativa. Nell'ufficio di segreteria operano: il Dirigente dei Servizi Generali Amministrativi, due Assistenti Amministrativi per le pratiche relative agli Alunni, due Assistenti Amministrativi per le pratiche relative ai Docenti, due Assistenti Amministrativi per le pratiche relative agli acquisti e ai contratti.

Per poter garantire il funzionamento dei sette plessi sono necessari 20 collaboratori scolastici che supportano lo svolgimento delle attività didattiche attraverso sorveglianza e pulizie.

Inoltre sarebbe necessario un assistente tecnico informatico per la gestione e la manutenzione dei laboratori e dei sussidi di tutto l'Istituto.

## RETI DI SCUOLE E CONVENZIONI ATTIVATE

Rete territoriale Ambito 9



Media Education Cremit

English for everybody

Rete per l'inclusione CTI

DSGA

Rete di scuole che promuovono salute

"Matemattiva: Formazione attiva per la matematica"

Sport di classe

Rete di scopo "Rete Brescia" - Gestione centralizzata delle supplenze

Rete FAMI

Rete Sport

Viviamo il Montorfano

Clicc@ il tasto antibullismo



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Metodologie innovative

Progettazione e didattica per competenze

Didattica delle discipline

Revisione e sperimentazione del curriculum di cittadinanza digitale

Sicurezza in rete e nuovi ambienti di apprendimento

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Tecniche di primo soccorso e utilizzo del defibrillatore

Amministrazione e contabilità

Dematerializzazione e protocollo elettronico

Privacy





La gestione delle assenze del personale

Google Workspace